

# CHURRINCHE

## PETTUROSSO



Vergine dei 33, patrona di Uruguay

*Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai;  
eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? (Mt 5, 26)*

Bollettino della Missione delle Diocesi di Crema e Lodi in Uruguay

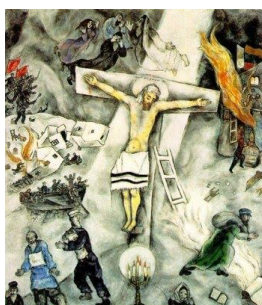
Parroquia Nuestra Señora de Lujan y Santa Isabel de Hungría – Cardona (Dpto. Soriano); Parroquia Santísima Trinidad – Nueva Helvecia (Dpto. Colonia); Parroquia Estación Gonzales – Mal Abrigo – Ismael Cortinas (Dptos. San José y Flores)

Anno II – numero 2: 27 marzo 2013, giovedì santo “in Coena Domini”

### *Immagini di Chiesa...*



Non poteva che essere questa la immagine di questo numero. Papa Francesco, il primo papa americano, il primo latinoamericano, il primo rioplatense, é inchinato per ricevere la benedizione del popolo. Abbiamo ricevuto la notizia della sua elezione con allegria, stupore, commozione ma soprattutto con l'orgoglio di lavorare a nome delle nostre Chiese di Lodi e Crema in quello che é il continente del Papa. La CNN in lingua spagnola ci ha offerto la diretta del primo saluto alla folla quando qui er ancora una caldo pomeriggio d'estate. Quando lo abbiamo visto inchinato a ricevere la benedizione di Dio invocata dal popolo, abbiamo subito colto il “tratto” latinoamericano del nuovo pastore universale.



Dobbiamo farci gli auguri di Pasqua... li affidiamo a questa immagine di Mark Chagall intitolata *Il Cristo bianco*, così come la commentó S.E.R. Cardenal Jorge Mario Bergoglio nel suo libro intervista del 2010: Sergio RUBIN, Francesca AMBROGETTI, *El Jesuita*, Buenos Aires (Arg), Vergara, 2010.

*La Crucifixión Blanca, de Chagall, que era un creyente judío, no es cruel, es esperanzadora. El dolor se muestra allí con serenidad. A mi juicio, es una de las cosas más bellas que pintó. (p.30)*

La Crocifissione Bianca di Chagall, che era un credente ebreo, non é crudele, al contrario ci dona speranza. Il dolore si mostra in questo quadro con serenità. A mio giudizio, é una delle operé piú belle che pitturó. (p.30)

BUNA PASQUA DI SPERANZA

*Padre Giancarlo, padre Federico, padre Marco*

## *I primi pensieri "uruquaiiani" di padre Federico...*

Carissime/i, dopo alcuni mesi dal mio arrivo in Uruguay è giusto che mi faccia sentire, anche per onorare l'impegno, reciproco, di favorire l'incontro e lo scambio tra chiese che è l'obiettivo principale della cooperazione missionaria. La convinzione e la speranza è questa nostra presenza, insieme alla diocesi di Lodi, faccia bene all'impegno di evangelizzazione delle nostre chiese locali: Lodi, Crema, Mercedes e San José de Mayo. Anche se molti di voi sono già informati, ricordo che don Giancarlo e don Marco, preti di Lodi, sono al servizio della diocesi di Mercedes, mentre io, in rappresentanza di Crema, sono inserito nella diocesi di San José de Mayo, al servizio pastorale della parrocchia della Inmaculada Concepción y de San Juan Vianney, che ha sede in Estación Gonzalez e comprende anche le comunità di Juan Soler, Malabrigo e Ismael Cortinas. Oggi è facile con internet farsi una idea di luoghi non conosciuti così che potete cercare maggiori informazioni dei paesini che formano la parrocchia affidata a Crema. Inoltre la diocesi ha un sito sempre aggiornato (<http://www.sanjosedemayo.diocesis.ws/>) e come equipe Crema-Lodi abbiamo un contatto in facebook, curato da don Marco ([www.facebook.com/mission.uruguay](http://www.facebook.com/mission.uruguay)). Mi piacerebbe che, per ora, almeno la persona del vescovo di san José, mons. Arturo Fajardo diventasse familiare e cominciasse ad entrare nei pensieri e nella preghiera di molti. Come noi qua preghiamo per mons. Oscar e la diocesi di Crema, anche voi tenete presente questa diocesi e il suo vescovo. La comunione diventa reale nelle piccole cose. Mons. Arturo, 52 anni, è un vescovo giovane, semplice e profondo, fondamentalmente sereno e fiducioso. Il suo motto è indicativo: "Servo della vostra gioia". E' prete da 25 anni, è stato parroco, rettore del Seminario nazionale, responsabile della pastorale giovanile nazionale, ed è vescovo dal 2007. Mi ha chiesto di passare alcuni giorni con lui in episcopio per introdurmi nella realtà della diocesi e ho potuto cominciare ad apprezzare il suo stile diretto e molto fraterno, sentendo che questo rapporto con lui sarà una risorsa, sia per me che per chi verrà da Crema. Quindi ve lo "raccomando" e speriamo che possiate presto conoscerlo, come anche mons. Oscar è atteso qui, nella sua "chiesa sorella". Come equipe viviamo insieme a Cardona, un paesotto di 7-8 mila abitanti, con una decina di cappelle periferiche. Questa è la parrocchia dove è impegnato don Marco, mentre don Giancarlo è il responsabile di Nueva Helvecia, una grossa comunità di immigrati svizzeri e tedeschi a circa 60 km da Cardona verso sud. Come equipe condividiamo sempre il lunedì, dedicato all'incontro con altri preti o per andare in capitale Montevideo, a circa due ore e mezza di distanza, e il martedì per un po' di studio e l'attenzione a diverse cappelle. Da mercoledì ognuno va nella sua parrocchia fino a domenica sera, quando ci si ritrova volentieri per cenare insieme, raccontarsi cose e confrontarsi sui vari aspetti della pastorale. E' davvero una bella esperienza. E sono molto grato agli amici di Lodi che mi hanno accolto con entusiasmo e sono sempre disponibili ad aiutarmi in questa fase di inserimento. Cardona ha delle buone strutture. Una bella chiesa, una casa parrocchiale e un salone per incontri comunitari. La casa è molto accogliente, soprattutto dopo le numerose modifiche che gli amici di Lodi hanno ritenuto necessarie per adeguarla alla vita dell'equipe, così che oltre agli spazi comuni, ognuno di noi ha la propria stanza con bagno esterno. Recentemente si è pensato di preparare un ambiente ampio che ci permetta di accogliere le visite di preti e laici che verranno soprattutto dall'Italia, perché crediamo che uno strumento efficace di scambio tra chiese è anche la conoscenza e l'esperienza diretta. Nello scorso novembre è venuto in visita mons. Merisi, vescovo di Lodi, accompagnato da don Luca, responsabile dell'Ufficio Missionario, e ho sentito che in luglio o agosto verrà a trovarci don Franco Anelli, rettore del seminario di Lodi, con due sacerdoti ordinati da poco. Evidentemente questa possibilità è aperta anche per Crema e sarà solo questione di metterci d'accordo per trovare i tempi e i modi più opportuni per organizzare bene l'esperienza. A questo proposito vorrei ringraziarvi perché ho saputo che uno dei progetti della Quaresima di fraternità è stato proprio per rendere adatta la casa parrocchiale di Cardona all'ospitalità e all'accoglienza. Partecipando alle spese di realizzazione potremo sentire davvero anche "di Crema" questa struttura che sarà utile a tutti. Scusate il tono colloquiale del racconto. In altri appuntamenti dividerò con voi le mie prime riflessioni sulla situazione della chiesa uruguayana e sulla realtà pastorale affidata a Crema. L'obiettivo da raggiungere insieme, non dimentichiamolo, è che questa esperienza di cooperazione tra chiese che ho iniziato diventi sempre più diocesana, condivisa e sostenuta da tanti. Vi auguro un buon cammino verso la Pasqua. Un forte abbraccio. **Don Federico**

*GRAZIE*

Ritornato in Uruguay dopo la mia vacanza in Italia (9 gennaio – 5 febbraio 2013) devo ringraziare tutte le persone che ho potuto incontrare, soprattutto le comunità cristiane con cui ho potuto condividere la testimonianza della nostra missione diocesana. Tento un elenco il più completo possibile perché nessuno sia fuori dal mio grazie: *Parrocchia Ausiliatrice in Lodi*, in particolare i ragazzi del gruppo della catechesi delle Medie; *Parrocchia di Orio Litta*; *18enni del Vicariato di Lodi*; *Parrocchia di Lodi Vecchio*, in particolare i gruppi Adolescenti, Catechisti, Famiglie, Giovani della GMG di Madrid e GSA, *Parrocchia San Martino in Strada*, in particolare il gruppo Adolescenti; *Parrocchia Corte Palasio*; *Parrocchia Spino d'Adda*, in particolare il Gruppo Missionario; *Adulti di Azione Cattolica del vicariato di Paullo*; *Parrocchia di Nosadello*, in particolare il gruppo Adolescenti e Giovani; *Parrocchia Madre della Chiesa sant'Angelo Lodigiano*, in particolare il gruppo Giovani e l'Azione Cattolica; *Parrocchia S. Cabrini in sant'Angelo Lodigiano*, in particolare il gruppo Giovani; *Parrocchia di Casale* in particolare i Sacerdoti, il gruppo Missionario e il gruppo Adolescenti, *parrocchia santi Filippo, Giacomo e Gualtero in Lodi*, in particolare il gruppo Adolescenti, Giovani e Famiglie; *Parrocchia Guardamiglio*, in particolare i bambini della Catechesi; *Parrocchia di Bertonico*, in particolare i bambini della Catechesi, *il Centro Missionario Diocesano di Crema*. Ringrazio poi le *Sorelle del Carmelo* con cui ho condiviso molte celebrazioni matutine e un fraterno incontro, *Mons. Vescovo* per la fraternità al punto di invitarmi a pranzo a casa sua, *i tantissimi Confratelli* che con un saluto, un invito, una telefonata hanno voluto dirmi la loro vicinanza alla nostra missione. Ringrazio poi le scuole che ho potuto visitare: *la scuola elementare di Orio Litta*, *la scuola media Diocesana*, *l'istituto tecnico Volta di Lodi*. Ringrazio *la mia famiglia* per avermi ospitato e per non dimenticare nessuno ringrazio tutti quelli che ho incontrato e tutti quelli che con una *piccola o grande offerta* hanno sostenuto la nostra missione. **Don Marco**.